

LO «SCERIFFO»

# A Padova Bitonci può sognare il bis La coalizione unita supera il 40%

*A 6 mesi dalla sfiducia l'ex primo cittadino stacca i dem di 10 punti. Al Pd non basta la rimonta dell'imprenditore Giordani*

41,2%

La percentuale del candidato di centrodestra Massimo Bitonci alle prime proiezioni

29,7%

La percentuale secondo i primi exit poll dello sfidante sostenuto da Pd Sergio Giordani

**Riccardo Pellicetti**  
nostro inviato a Padova

■ Il primo passo per la «reconquista» di Padova è fatto. Il candidato del centrodestra Massimo Bitonci, caduto per una congiura di palazzo lo scorso 5 novembre, dopo aver amministrato la città per poco più di due anni, ha vinto il primo turno per l'elezione del sindaco. Gli exit poll, infatti, lo danno al 40-44% e lo spoglio del 10% delle sezioni ne conferma il dato. Dietro di lui l'uomo del Pd Sergio Giordani, con il 33-35%, che fra due settimane sfiderà nuovamente l'ex primo cittadino leghista al ballottaggio. Più distanziati il candidato della Sinistra Italiana Arturo Lorenzoni (11-15%) e quello del M5S Simone Borile (8-10%), un risultato che conferma anche a Padova il flop dei grillini.

Erano 164mila i cittadini chiamati alle urne a Padova ma, nonostante una campagna elettorale molto accesa, gli elettori non sono corsi in massa alle urne: l'affluenza infatti è stata del 60,7%, in forte calo rispetto al 70% delle precedenti amministrative.

Non è stata certo una corsa in discesa quella dei due principali contendenti alla poltrona di sindaco. Sia Bitonci sia Giordani in questi mesi hanno avuto le loro gatte da pelare. L'ex sindaco della Lega, che nel 2014 era stato eletto con il 53,5% devoti, ha do-

vuto fare i conti con la maggioranza, che lo scorso novembre aveva contribuito a sfiduciarlo. Da allora, il comune è stato governato da un commissario. Ma il problema del centrodestra aveva origini squisitamente locali, così Forza Italia, dopo aver espulso i due consiglieri «ribelli», (finiti poi nella lista dell'avversario Giordani) ha ricostituito l'alleanza con Lega e Fdi. Bitonci ha puntato la sua campagna elettorale, cominciata già all'indomani della sfiducia, su temi cari alla Lega e al centrodestra: immigrazione e sicurezza. D'altronde, Padova come altre grandi città italiane deve fare i conti con quartieri ad alta densità di immigrati e con il degrado di alcune zone. L'ex sindaco ha ripetuto che non rinuncerà ai progetti che aveva per Padova e ha annunciato, con una battuta, che vuole essere davvero «un sindaco-sceriffo». Bitonci ha deciso di installare il suo quartier generale nel quartiere Arcella, il più popoloso di Padova e anche quello con maggiori problemi di sicurezza. Il leghista ha passato gran parte della giornata di ieri facendo la spola fra i seggi di tutta la città. È poi tornato alla sede del comitato elettorale verso le nove di sera per seguire i risultati. «Il trend è positivo, sopra il 40%, con almeno 10 punti di distacco dal secondo. Un risultato positivo, quindi sono molto soddisfatto», ha detto Bitonci com-

mentando i primi risultati. Sull'altro fronte l'uomo del Pd, imprenditore ed ex presidente del Padova Calcio, che non era mai sceso prima in politica. Ai primi di maggio il partito di Renzi si è trovato senza candidato, quando Giordani è stato ricoverato in ospedale per un attacco ischemico. Ma dopo pochi giorni si è ripreso e il Pd ha tirato un sospiro di sollievo. Giordani e Bitonci si sono scambiati diverse frecciate a distanza in queste settimane e hanno avuto un solo confronto faccia a faccia in tv in tutta la campagna elettorale.

Alla sfida per la carica di primo cittadino c'erano anche i candidati del Movimento 5 Stelle, l'imprenditore Simone Borile, eletto candidato ufficiale con il sistema delle Comunarie (dove ha raccolto 108 voti) e della Sinistra Italiana (appoggiata da numerose liste civiche di sinistra), il professore universitario Arturo Lorenzoni. Entrambi hanno compreso, dal primo all'ultimo sondaggio, che la speranza di andare al ballottaggio era remota, ma i loro voti saranno probabilmente determinanti per il secondo turno.

